



RENDICONTAZIONE SOCIALE

Popolazione scolastica

L'Istituto tra sede e succursale raggiunge i **602 allievi** (a.s. 2020/21), quasi tutti di sesso maschile. Di questi circa il 40% sono originari di paesi stranieri e molti altri appartengono alla seconda generazione di migranti in possesso di cittadinanza italiana.

L'indice ESCS (Status Socio-Economico-culturale) delle famiglie degli allievi, rileva un reddito mediamente basso e titoli di studio in possesso dei genitori che, nel più del 90% dei casi, non arriva alla laurea.

L'indice ESCS degli Istituti professionali è comunque statisticamente più basso di altre scuole. L'INVALSI rileva una correlazione positiva tra indice di status e punteggio nelle prove; questo, infatti, ha una crescita che si accompagna all'aumentare dell'indice ESCS.

I risultati delle prove INVALSI dell'Istituto sono sostanzialmente in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La difformità tra classi, in italiano e in matematica, è di poco superiore a quella media; i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media generale (pur in presenza di classi che in italiano e matematica si discostano in negativo). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale.

L'Istituto si impegna a prendere come punto di partenza le criticità, che l'analisi comparata dei dati ha messo in evidenza, per implementare nuove strategie didattiche e di lavoro, in particolare per ridurre lo scostamento degli esiti fra le classi e all'interno delle singole realtà, come da Piano Di Miglioramento.

Territorio e capitale sociale

Le sedi dell'Istituto Birago sono ubicate nei quartieri **Barriera di Milano e MirafioriSud**. Sorti come borghi proletari ed operai, questi quartieri hanno perso oggi molta della loro identità sociale ed economica e si caratterizzano per la forte concentrazione residenziale, con rilevanti sacche di povertà e disoccupazione. La circoscrizione 6, di cui fa parte Barriera di Milano, risulta la più interessata dalla presenza di abitanti stranieri, pari al 23% della popolazione totale residente a Torino.

Sia Barriera di Milano che Mirafiori Sud, malgrado manifestino disagi tipici delle periferie, sono comunque interessate da numerose attività svolte da comitati di quartiere, associazioni, fondazioni e al centro di diversi programmi di riqualificazione urbana, da "Urban Barriera" a "Variante 200", al più recente "AxTO". L'Istituto partecipa a molti dei progetti proposti nell'ambito di queste iniziative.

L'utenza dell'Istituto attinge anche da un bacino più ampio e da un contesto territoriale diversificato, che comprende la provincia di Torino.

[Digitare il testo]



Per quanto riguarda le imprese che si occupano della manutenzione e riparazione di autoveicoli, il Piemonte registra 7/8 mila unità, di cui oltre 4 mila concentrate nella sola città di Torino. . Il nostro Istituto, quindi, è naturalmente indirizzato ad entrare in relazione con un elevato numero di aziende sul territorio, direttamente interessate alla formazione dei futuri meccanici autoriparatori..

L'Istituto collabora, inoltre, con diversi **enti e associazioni** sul territorio tra cui:

- la Camera di Commercio di Torino,
- Polizia Municipale di Prossimità,
- Circostrizione 6
- la rete di scuole MAT (manutenzione e assistenza tecnica)
- la Biblioteca civica "Primo Levi",
- la Fondazione Contrada Onlus,
- la Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus,
- il Museo nazionale dell'automobile di Torino ,
- l'ASAI,
- il Cpia 2 di Torino,
- la Città Metropolitana,
- l'associazione onlus "PAROLE IN MOVIMENTO"
- la compagnia "Genovese Beltramo"
- "Vastè"

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche sono costituite prevalentemente da quelle assegnate per il funzionamento dal Ministero e dai risibili contributi volontari delle famiglie, cui si aggiungono i finanziamenti erogati da enti locali o fondazioni private per singoli progetti. Nell'anno scolastico in corso si sono avute consistenti sovvenzioni, nell'ambito della lotta alla dispersione e garanzia allo studio, attraverso le quali è stato possibile effettuare l'acquisto di libri di testo e devices, funzionali alla didattica a distanza per tutti gli studenti.

Entrambe le sedi della scuola sono ben collegate e risultano facilmente raggiungibili con linee urbane e suburbane. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni; la sede centrale, così come quella di via Pisacane, stanno ricevendo numerosi interventi di ristrutturazione e ritinteggiatura. L'ultimo intervento alla struttura della sede, precedente all'attuale, risale al 2015/16, quando sono state rimosse tracce di amianto - comunque sotto soglia di pericolo - dai solai. La scuola risulta comunque **provvista di certificato di prevenzione incendi (CPI) e di un buon sistema di formazione alla sicurezza.**

L'Istituto è dotato di 3 laboratori di informatica, 2 aule di Chimica, 2 di Elettronica, 2 di Fisica, 13 aule/laboratori dotate di lim, 13 locali dotati di schermi interattivi. Entrambi i plessi scolastici sono stati cablati, grazie a un finanziamento **PON-FESR**. I finanziamenti europei hanno permesso, inoltre, di implementare le attrezzature dei laboratori di Fisica e di Chimica della succursale e di installare in sede una nuova linea di revisione. Per adeguare la scuola alla normativa GDPR - con i fondi a Bilancio - sono stati sostituiti tutti i PC delle aule informatiche, ormai obsoleti. Infine tramite il **PNSD** è stato strutturato un laboratorio per la didattica multimediale. Le officine sono attrezzate in modo appropriato alla didattica, ma sono oggetto

[Digitare il testo]



Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato

Dalmazio BIRAGO

www.ipsiabirago.it



di adeguamenti per far fronte alla costante evoluzione tecnologica delle autovetture. Si sottolinea anche la mancanza di una palestra, che costringe l'Istituto ad usufruire di strutture esterne.

Risorse professionali

I docenti sono complessivamente 113, di cui 87 (circa il 77%) di ruolo e 26 a tempo determinato (il 23% circa).. Il dato evidenzia una certa stabilità dell'organico. La Dirigenza può contare su un gruppo di 4 collaboratori, 5 docenti con funzioni strumentali, 4 capodipartimenti, 30 coordinatori di classe, 3 responsabili di plesso, 9 responsabili di laboratorio, 1 animatore digitale, 1 referente Covid, 2 referenti bullismo e cyber bullismo, 1 referente per l'educazione civica, 1 referente per la Salute , 2 referenti Qualità e Accreditamento, 1 referente Riforma dei Professionali .

La partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione proposte dalla scuola è sempre massiccia, ma la maggiorparte delle attività di aggiornamento sono frutto dell'iniziativa individuale. Nella scuola si sta, comunque, consolidando una diffusa sensibilità rispetto alla necessità costante di formazione professionale. Anche il personale ATA è coinvolto in questo processo.

La partecipazione ai progetti **PON-FSE** costituisce un'importante opportunità di innovazione didattica, di ricerca e sperimentazione per gruppi di insegnanti, sempre più numerosi.

Sebbene sia basso il numero delle certificazioni informatiche, i docenti mostrano, comunque, nel complesso sufficienti competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Un gruppo di 4 docenti ha conseguito un Master post universitario sui temi dell'inclusione; circa il 20% degli insegnanti è formato per il supporto all'utenza (allievi in disagio sociale, disabili psico-fisici, studenti con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento). Gli insegnanti delle materie professionalizzanti si avvalgono di corsi di aggiornamento **in collaborazione con aziende private e all'interno del progetto GM EDU.**

Visione di sviluppo

L'IPSIA Birago ha tra i suoi punti di forza quello di offrire ai suoi diplomati **un'immediata possibilità di impiego**. L'istituto risulta, infatti, essere – da diversi anni - la scuola con il maggior numero di allievi occupati post-diploma di Torino e provincia, secondo i dati riportati da Eduscopio, portale della Fondazione Agnelli. Una delle priorità dei prossimi anni riguarda il consolidamento e l'implemento di questi risultati attraverso il rafforzamento dei progetti di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e della collaborazione tra scuola e attori del territorio, enti locali, istituzioni, aziende.

Altre priorità sono quelle indicate nel piano di miglioramento: la riduzione del tasso di abbandono scolastico, l'individuazione ed il raggiungimento delle competenze chiave e con particolare attenzione a quelle di cittadinanza. Si intende, perciò, attivare nuovi percorsi progettuali mirati e un loro scrupoloso monitoraggio.

[Digitare il testo]

Sede: **Corso Novara 65 – 10154 Torino - Tel. 0112482089**
email: TORI04000L@istruzione.it



Succ.le: **Via Pisacane 72 – 10127 Torino - Tel. 0116820519**
PEC: TORI04000L@pec.istruzione.it



Tali obiettivi presuppongono e si accompagnano all'adeguamento a quanto previsto nel D.Lgs. 61/2017, D.M. 92/2018, D.D. n. 1400 del 25/9/2019 contenente le nuove "linee guida per i professionali". Si intende, quindi, estendere e rendere operativi gli strumenti predisposti dalla Riforma: la compilazione del PFI (Piano formativo individuale), l'ideazione di UDA (Unità di apprendimento), la predisposizione dei P.E.Cu.P. (Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato dell'istruzione professionale). In tal senso, sarà importante implementare le attività di formazione del personale docente, in ordine all'adeguamento delle attività di programmazione e dello svolgimento della didattica; occorrerà, inoltre, incoraggiare l'interdisciplinarietà e la condivisione della strategia dell'istituto, da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Alcuni progetti già attivi e quelli in via di attuazione, assieme ai nuovi strumenti messi a disposizione dall'implemento di officine e laboratori, possono e devono integrarsi strettamente con la didattica per renderla innovativa.

E' necessario, infine, condividere e diffondere strumenti comuni di valutazione, già eventualmente in uso nei dipartimenti, e crearli dove non siano ancora disponibili, facendo in modo che i criteri adottati siano trasparenti e chiari anche per le famiglie.

[Digitare il testo]

Sede: **Corso Novara 65 – 10154 Torino - Tel. 0112482089**
email: TORI04000L@istruzione.it



Succ.le: **Via Pisacane 72 – 10127 Torino - Tel. 0116820519**
PEC: TORI04000L@pec.istruzione.it